



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2019 - 2020

Relazione finale della docente

Marta Pegoraro

MATERIA: Italiano

CLASSE 5^a SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Per gli obiettivi formativi si fa riferimento in linea generale al documento del Consiglio di Classe e al PTOF.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente, senza grandi difficoltà e in misura apprezzabile, un numero esiguo di alunni ha avuto un percorso più arduo, anche a causa di un impegno discontinuo.

La classe ha sempre rivelato un atteggiamento corretto durante le lezioni e nei confronti dei rapporti interpersonali, riuscendo a creare con l'insegnante un'atmosfera positiva per la crescita e il rafforzamento del dialogo educativo ed anche, più in generale, culturale ed umano.

Nonostante si sia verificata la persistenza nella vita scolastica di alcune assenze in concomitanza di verifiche scritte o interrogazioni, la maggior parte degli alunni ha dimostrato una più che accettabile risposta di fronte agli obblighi scolastici, a cui non si è sottratta, e anche agli stimoli culturali di volta in volta proposti, evidenziando nel complesso un positivo processo di crescita, sia di gruppo che individuale.

Solo un gruppo abbastanza ristretto di alunni ha però raggiunto autonomia operativa e consapevolezza critica nella riflessione sul lavoro culturale svolto, mentre la maggior parte degli alunni ha acquisito le nozioni in una forma più passiva.

Questa scarsa attitudine ad uno studio più critico e personale è emersa soprattutto nelle prove scritte, dove non tutti sono riusciti a raggiungere risultati discreti o buoni. Certamente il profitto orale è risultato migliore, anche perché gli alunni sono forse stati stimolati dalle esigenze delle verifiche e delle interrogazioni, che hanno imposto loro un impegno che è riuscito a supplire alle mancanze sopra descritte.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

CONOSCENZE:

Gli studenti, con differenti livelli di padronanza, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, del primo Novecento e di alcune voci del dopoguerra. Inoltre conoscono alcuni canti del Paradiso di Dante, scelti dall'insegnante in quanto ritenuti particolarmente significativi, dal punto di vista tematico, per la comprensione globale dell'opera.

In relazione alle conoscenze la classe mediamente ha raggiunto un profitto soddisfacente, un gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni o più che buoni, talora ottimi; alcuni studenti presentano però incertezze e non si sanno orientare in maniera autonoma.

ABILITÀ:

La classe ha conseguito una discreta padronanza dei fondamenti dell'analisi testuale e, nel complesso, una sufficiente capacità espositiva. La maggioranza degli studenti si sa orientare tra i testi letterari con discreta capacità, anche se non ha sviluppato un particolare spirito critico; alcuni alunni hanno dimostrato un particolare interesse nei confronti della disciplina e hanno raggiunto una significativa autonomia e capacità di rielaborazione personale; infine, una parte della classe ha manifestato incertezze nell'affrontare in modo puntuale l'analisi testuale e nella rielaborazione articolata dei contenuti.

Riguardo l'esposizione orale, un gruppo di alunni si sa esprimere in modo corretto e diversi studenti sanno utilizzare un linguaggio efficace e adeguato al contesto, mentre alcuni devono essere ancora guidati.

In riferimento alla produzione scritta, nel complesso non è emersa una particolare inclinazione verso la scrittura e solo una parte degli studenti ha maturato, al termine del percorso, consapevolezza linguistica e capacità espressiva. La scrittura, infatti, risulta talvolta poco organica e non sempre perfettamente corretta dal punto di vista formale. Se la maggioranza degli studenti sa interpretare correttamente le richieste della traccia, nelle prove di qualche studente continuano ad emergere difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito, sia pure in misura diversa, adeguate competenze di lettura dei testi e di analisi; sa cogliere le linee essenziali della storia della letteratura italiana ed effettuare collegamenti tra opere di uno stesso autore o di autori differenti.

Per quello che riguarda la collocazione del testo nell'ambito della produzione dell'autore e, più in generale, nel contesto storico letterario, gli studenti sono capaci di orientarsi con discreta sicurezza e nella maggioranza dei casi sanno stabilire opportune e adeguate interconnessioni. Gli alunni più capaci sono in grado di collegare i testi studiati inserendoli in percorsi più ampi e tra diverse discipline.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si è sviluppato secondo le linee tracciate dalle Indicazioni nazionali per la classe quinta ed in continuità con il percorso effettuato nei due anni precedenti. Pertanto lo studio della letteratura italiana ha analizzato il periodo 1815 – 1950 (da Leopardi a Saba e Montale); per quanto riguarda gli autori del secondo '900 sono state lette alcune pagine di Fenoglio e di Pavese e dei poeti Caproni e Luzi. Per quanto riguarda la Divina Commedia di Dante, si sono selezionati alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, nell'ottica di una conoscenza non estesa, ma rilevante nei contenuti. Nella prima parte dell'anno maggiore spazio è stato invece riservato alla produzione scritta, in cui erano più evidenti le fragilità degli alunni e si è lavorato sulle tipologie previste per l'Esame di Stato, come indicato al punto 1.2.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il criterio fondamentale è stato quello di fornire agli alunni un quadro complessivo del periodo e degli autori considerati. Pertanto dei movimenti più importanti dell'Ottocento e del Novecento sono state elaborate ampie sintesi, con alcuni richiami alle coeve letterature europee ed alle corrispondenti manifestazioni artistiche e culturali; anche per quanto concerne la selezione degli autori e dei testi, si è operato mirando a quelli più rappresentativi e/o significativi per lo sviluppo successivo della cultura letteraria.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Gli autori sono stati trattati per lo più in maniera diacronica, anche se vi sono stati alcuni accostamenti per nuclei tematici; i canti della Divina Commedia sono stati esaminati in ordine progressivo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

All'interno del percorso letterario proposto sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- Poesia e poetica: significati e bilanci dell'attività poetica
(Zolà, Verga, Baudelaire, Ungaretti, Saba, Montale)
- La verità delle cose: la rappresentazione della realtà nella letteratura moderna
(Zolà, Verga, Pirandello)
- La crisi della famiglia: la persistenza degli affetti e la perdita dei legami
(Leopardi, Verga, Fenoglio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba)
- Le facce dell'orrore storico: la guerra nella letteratura del Novecento
(Svevo, Marinetti, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale)
- Pessimismo e perdita di senso nella cultura della modernità
(Leopardi, Baudelaire, Pascoli, Svevo, Pirandello)
- La ricerca simbolica nella poesia moderna
(Leopardi, Baudelaire, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Saba, Ungaretti, Montale)
- L'uomo e la natura: dall'emozione alla riflessione cosmica
(Leopardi, D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- Il tempo della memoria e della malinconia
(Leopardi, Ungaretti, Gozzano, Montale)
- La poesia alla scoperta dell'amore
(Leopardi, Gozzano, Pascoli, Saba, Montale, Pavese)
- Dalla noia all'immaginazione, dall'angoscia al pensiero del suicidio
(Leopardi, Baudelaire, Pirandello)
- La crisi dell'identità e l'incomunicabilità nel Novecento
(Svevo, Pirandello, Montale, Pavese)
- La persistenza del mito classico nella cultura contemporanea: Ulisse
(Pascoli, Saba, Pavese)
- Dolore, sofferenza e malattia nella letteratura moderna
(Leopardi, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Montale)
- La bellezza trasfigurata
(Leopardi, D'Annunzio, Ungaretti, Dante)
- Dal viaggio all'esilio: la lontananza
(Dante, Leopardi, Verga, Pirandello)
- La ricerca dell'assoluto: dalla fede alla negazione di Dio
(Dante, Leopardi, Pascoli, Ungaretti, Saba)

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dall' 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
Leopardi	Sett.-Ott./11
Naturalismo- Verismo-Scapigliatura	Ott./3
Verga	Ott.-Nov./ 7
I fiori del male-Simbolismo	Nov./3
Pascoli	Genn-Febb./5
D'Annunzio	Febb./4
Le Avanguardie, il Futurismo, i Crepuscolari	Febb./3
Svevo	Febb./4
Il Paradiso di Dante canti I, III, VI, XI, XII, XV (dalv. 88)	Da Nov. a Feb./8
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore ¹

Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	
Pirandello	Marzo
Ungaretti	Aprile/3
Quasimodo	Aprile/1
Montale	Apr.-Mag/4.
Saba	Maggio/3
Canto XXXIII	Maggio/2
Ore effettivamente svolte fino al 27/02/2020	66

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

Il metodo d'insegnamento si è basato essenzialmente sulla lezione dialogata mediante procedimenti induttivi e deduttivi e su lezioni frontali organizzate con uso di alcuni power-point e altri contributi multimediali.

Nel sottolineare l'importanza della centralità del testo, si è voluto privilegiare la lettura diretta dei testi, l'analisi delle principali tematiche piuttosto che le informazioni relative agli aspetti biografici degli autori di cui si è richiesta la conoscenza generale in rapporto alla produzione letteraria.

Inoltre sono stati individuati degli snodi tematici di particolare interesse sui quali la classe ha riflettuto collegando autori e testi sulla base di tematiche o sensibilità comuni degli autori. Ad eccezione delle letture assegnate nel periodo estivo, tutti i testi sono stati letti e commentati in classe.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Durante l'attività didattica in presenza si sono utilizzati il libro di testo, la LIM anche per collegamenti ad internet oltre che per presentazioni in PowerPoint, fotocopie, presa diretta di appunti.

Durante l'attività di Didattica a Distanza sono stati utilizzati materiali in forma digitale messi a disposizione degli studenti e videolezioni

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

L'attività di recupero fino al mese di febbraio ha riguardato la produzione scritta ed ha avuto natura curricolare: la docente ha analizzato in classe i risultati di varie prove e suggerito i percorsi più corretti da utilizzare. Non sono state invece effettuate attività di integrazione

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Strumento principale dell'attività didattica è stato il manuale in adozione, ma gli studenti hanno anche utilizzato gli appunti dalle lezioni, fotocopie e altri materiali, anche in formato digitale, forniti dall'insegnante o reperiti in modo autonomo

La classe ha anche partecipato a una lezione tenuta da Alessandro Anderloni sul Paradiso di Dante

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Giacomo Leopardi, ed. Paravia
- G.Baldii, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, 5 e 6, Paravia
- Dante, La Divina Commedia, il Paradiso, commento a scelta

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Durante l'attività didattica in presenza sono state effettuate prove scritte e, per quanto riguarda le prove orali, sono state effettuate sia interrogazioni sia verifiche di letteratura a domande aperte, volte ad accertare le conoscenze acquisite.

Durante l'attività didattica a distanza sono stati assegnati lavori domestici e sono state effettuate interrogazioni da remoto.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel quadro generale dei criteri di valutazione adottati dall'Istituto e dal coordinamento disciplinare, l'insegnante ha individuato gli elementi di seguito riportati:

a) Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori evidenziati nel piano di lavoro, ed inseriti nella griglia di fatto utilizzata

In relazione alla produzione scritta, il lavoro, fino a marzo,

si è concentrato in particolare sulle tipologie dell'esame di stato (Tip. A, B e C).

TIP. A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Le due parti dell'Analisi del testo (Comprensione-analisi e Interpretazione) devono rimanere distinte tra loro.

E' stata lasciata la possibilità di rispondere separatamente alle singole domande della prima parte (indicando sempre il numero) oppure di produrre un testo unitario e organico nel quale però fossero facilmente rintracciabili le risposte a tutte le domande, anche se non in ordine sequenziale. Nella parte relativa all'Interpretazione è stata raccomandata l'organicità, con un percorso argomentativo personale.

Complessivamente si sono verificate le conoscenze, l'abilità di organizzazione dei contenuti, la completezza e la ricchezza delle risposte, la capacità di rielaborazione critica.

TIP. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Per quanto riguarda l'analisi del testo argomentativo, per le risposte alle domande si sono date le stesse indicazioni che per la tip. A, e quindi si è lasciata la libertà di rispondere separatamente alle singole domande della prima parte (indicando sempre il numero) oppure di produrre un testo unitario e organico nel quale però siano facilmente rintracciabili le risposte a tutte le domande, anche se non in ordine sequenziale, salvo indicazioni diverse nella traccia proposta. Nel caso in cui fosse richiesta la sintesi del testo, si è raccomandato di anteporla alle successive risposte.

Per quanto riguarda la produzione di un testo argomentativo, dovevano essere espresse le proprie idee, anche se in contrasto alle tesi del testo presentato. Era preferita la forma impersonale, ma se le richieste prevedevano di raccontare le proprie esperienze/conoscenze, si poteva usare anche la prima persona.

Se previste nella consegna andavano rispettate tutte le regole dell'argomentazione: tesi, argomenti a sostegno, antitesi, argomenti a sostegno, controargomentazione, se non previste, costituivano elemento qualificante per la valutazione.

La divisione in paragrafi, se non espressamente richiesta, è stata ritenuta facoltativa.

TIP. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per questa tipologia, sono state date le seguenti indicazioni:

La traccia andava affrontata in tutti gli argomenti richiesti, a meno che non venisse data possibilità di scelta. Se erano date linee argomentative non obbligatorie era lasciata ampia libertà di seguirle o meno. Andava inserito, se previsto, un titolo coerente allo svolgimento.

La divisione in paragrafi, se non espressamente richiesta, era ritenuta facoltativa.

Era stata data indicazione di usare la prima persona.

b) La valutazione delle prove orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti in programma e di quelli ad essi correlati anche come dati di partenza
- capacità di esporre organicamente e in forma appropriata le conoscenze

•capacita' di elaborare autonomamente le conoscenze, di stabilire connessioni e confronti, di formulare giudizi critici

La valutazione finale, comunque globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto in considerazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha considerato i diversi livelli di abilità acquisiti in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico sia in presenza che da remoto e ai progressi dimostrati.

L'attività formativa ed educativa è stata volta al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e ha favorito lo sviluppo dell'identità personale.

Vengono allegati: programma dettagliato con indicazione degli autori e testi considerati; griglia di valutazione delle prove scritte

Verona, 25/05/2020

Marta Pegoraro